



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

AGENZIA ENTRATE

Coordinamento Regionale

VIA E. ALBANESE, 19 – PALERMO, CELL. 338/9807885

RAFFAELE.DELGIUDICE@AGENZIAENTRATE.IT



UilPa Entrate Sicilia



siciliaentrate@uilpa.it

AL COORDINATORE NAZIONALE DELLA UILPA ENTRATE
RENATO CAVALLARO

AL SEGRETARIO GENERALE UILPA SICILIA
ALFONSO FARRUGGIA

E.P.C, AL VICE COORDINATORE NAZIONALE AGGIUNTO ENTRATE
GIOVANNI DI PISA

L'esercito dei POER in cerca di identità.

Caro Renato,

pur rispettando le indicazioni forniteci dalla segreteria nazionale nel merito della vicenda POER, ove possibile, ti chiediamo di aggiornarci su tutte le iniziative che verranno intraprese per queste figure professionali, che ad ogni buon conto cercano di coadiuvare e collaborare, con tutti i lavoratori.

Pertanto, riteniamo di rappresentarti quanto segue: come Tu ben sai, con la L. 205/2017 il legislatore all'art. 1 comma 93 ha dato la possibilità all'Agenzia delle Entrate e all'Agenzia delle Dogane e dei monopoli di istituire posizioni organizzative per lo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità, alta professionalità o particolare specializzazione da conferire a funzionari con almeno cinque anni di esperienza nella terza area mediante una selezione interna.

Le due sopra nominate Amministrazioni hanno bandito svariate procedure selettive d'interpello nell'ottica di dare un nuovo assetto operativo alle strutture centrali e territoriali. Il processo di selezione ha abbracciato un periodo di ben cinque mesi, utili per valutare le conoscenze professionali, le capacità tecniche e gestionali degli interessati mediante prova scritta, valutazione dei titoli e prova orale. Dopo una considerevole attesa che ha paralizzato le attività lavorative in diversi uffici della Sicilia, sono state pubblicate le graduatorie che hanno dato vita ufficialmente all'esercito dei POER. Fin qui sembrerebbe tutto chiaro. Ma

dal mese di giugno allo stuolo di funzionari investiti per e-mail del nuovo incarico negli uffici della Sicilia in relazione alla corresponsione della retribuzione di posizione, non sono più erogati compensi per lavoro straordinario, nonché tutte le voci del trattamento economico accessorio, esclusa l'indennità di Agenzia.

In alcuni uffici è stato loro riconosciuto un profilo orario dirigenziale privo delle tutele contrattuali garantite ai funzionari per il diritto alla salute (artt. 32 e 35 del CCNL). In altri è stato creato un profilo orario di otto ore giornaliere in barba sempre al CCNL. Per non parlare dell'incremento della retribuzione di posizione spettante in caso di incarico svolto in una sede distante oltre 50 chilometri dal comune di domicilio che ad oggi non è stato ancora erogato, malgrado da quattro mesi l'esercito dei poer pur consapevoli di essere stati loro stessi gli artefici del proprio destino, viaggi in lungo e in largo per la penisola per assolvere ai doveri d'ufficio.

Dulcis in fundo è stata l'assegnazione definitiva ai POER degli obiettivi di budget 2019 nel mese di agosto, da portare a termine entro il mese di dicembre del medesimo anno con carenze nell'organico a seguito del passaggio dell'uragano quota 100 che ha spazzato via una fetta cospicua del personale in servizio senza un adeguato e congruo ricambio soprattutto negli uffici della Sicilia già messi letteralmente in ginocchio da una mole di lavoro senza che la stessa sia stata mai concertata.

Nel frattempo pende sulle teste di questi soldati in cerca di identità la spada di Damocle della pronuncia delle Corte Costituzionale, investita dell'arduo compito di valutare la legittimità di questi POER: funzionari o occulti dirigenti?

Le Amministrazioni interessate, anziché sciogliere il nodo, definire e dare certezze sembrerebbero piuttosto avere il nodo in gola nell'attesa che il Palazzo della Consulta emetta il verdetto.

Palermo 14.10.2019

IL COORDINATORE REGIONALE UILPA ENTRATE
RAFFAELÈ DEL GIUDICE

